

IL PUNTO

Un rilancio per salvare le Officine Cerutti

ANDREA ZANELLO

La partita per rilevare i rami d'azienda Officine Meccaniche Giovanni Cerutti di Casale Monferrato si riapre a colpi di rilancio. Rinascita Seconda, la cordata di imprenditori che unisce **Marco Drago**, **Diana Bracco**, l'ex presidente dell'Inter **Ernesto Pellegrini** e Franco Goglio ha presentato un'offerta da 6 milioni e 900 mila euro dopo che all'apertura delle buste, il 30 giugno, il gruppo svizzero Bobst era arrivato a 6 milioni e 200 mila euro. I curatori dei fallimenti delle Officine e di Cerutti Packaging Equipement, i milanesi Ignazio Arcuri e Salvatore Sanzo, hanno così sospeso la vendita e indetto una nuova asta per l'aggiudicazione definitiva dell'azienda casalese, un marchio storico legato ai macchinari per la stampa, in crisi dalla seconda metà degli Anni Duemila.

La nuova asta è stata fissata il 15 luglio. Il prezzo di partenza è quello fissato da Rinascita Seconda, che ha aggiunto qualcosa in più a quel 10 per cento chiesto dai curatori per il rilancio. La cordata di imprenditori, che può contare sul so-

stegno di Invitalia, con il fondo Salvaguardia Imprese, aveva subito lasciato intravedere la possibilità di rientrare in partita. «Ci riserviamo di valutare se procedere a un rilancio - ha fatto sapere Rinascita dopo l'apertura delle buste - per assicurare continuità alle attività di Cerutti ed evitare che siano polverizzate all'interno di un gruppo straniero dove la storia di Cerutti terminerebbe con grave danno per la collettività». Le offerte per partecipare, che dovranno arrivare entro il 14 luglio nello studio milanese dell'avvocato Sanzo, però potranno essere presentate anche da chi non abbia partecipato all'asta precedente. «L'offerta di Rinascita è da leggere in positivo. Più si alza il prezzo e meglio è per i lavoratori - sottolinea Ivan Terranova, segretario di Cgil Valsesia -. Ci auguriamo solo che non diventi una partita di poker. Ora la priorità è far rispettare gli accordi sottoscritti». «Bobst - dice invece il sindacalista Maurizio Cantello, della Fiom casalese - è altrettanto intenzionata ad acquisire il marchio Cerutti, quindi staremo a vedere che cosa succede il 15 luglio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8865

